

# Unioni civili, dal registro ai fatti

## La corsa a ostacoli di Palafrizzoni

Dopo il voto il Comune modifica i regolamenti e li sottopone a istituti sanitari e previdenziali

### La vicenda

● L'unione civile è l'istituto giuridico, diverso dal matrimonio, che comporta il riconoscimento giuridico, organico e complessivo, della coppia di fatto finalizzato a stabilirne diritti e doveri

● L'Italia non ha una legge sulle unioni civili

● Dagli anni Novanta molte città hanno cominciato a varare registri anagrafici delle unioni civili

● La prima è stata Empoli nel 1993, facendo scoppiare una guerra di ricorsi terminata solo nel 2001. Da allora il numero dei Comuni ha raggiunto quota 226

● In molti casi si tratta di riconoscimenti soprattutto di natura simbolica. In altri è seguita l'approvazione di appositi regolamenti relativi all'accesso a servizi sociali o legati agli alloggi popolari

Il registro delle unioni civili è aperto e da stamattina qualunque coppia può recarsi in municipio e chiedere di iscriversi. La sua approvazione è un successo politico per il sindaco Giorgio Gori e una vittoria per le associazioni che si battevano per la sua istituzione. Adesso, però, bisogna capire quali siano le applicazioni pratiche alla vita quotidiana dalle coppie che si iscriveranno. In municipio sono già cominciate le riunioni per esaminare i regolamenti e modificare le parti in cui l'accesso a certi servizi era riservato alle coppie sposate. Poi si passerà a contattare gli enti che dovrebbero applicare le novità. L'elenco dei servizi coinvolti se ci saranno le intese è lungo. C'è per esempio l'accesso alle forme di assistenza e solidarietà del welfare comunale nel caso di malattia invalidante. Se uno dei membri non è autosufficiente, il partner potrà vedersi riconosciuto il ruolo di «amministratore di sostegno». Per quanto riguarda la casa si potrà accedere ai bandi per l'assegnazione di alloggi popolari, e avere il diritto al subentro in caso di decesso. Il registro prevede anche la possibilità di accesso, visita e consultazione della cartella clinica del partner in ospedale, di usufruire del congedo parentale in caso di decesso o infermità del partner, e anche di detrarre l'imposta lorda per le spese di ristrutturazione di un immobile. Alcuni di questi servizi, come si vede, non dipendono però dal Comune, ma da leggi regionali o nazionali. «Noi non tocchiamo temi come sanità o diritto ereditario, perché sarebbe illegale», dice infatti Laura Parenti dell'Ufficio servizi del Comune di Modena, al cui «Vademecum» Bergamo si è ispirata (anche se non è dell'amministrazione comunale ma solo della lista di minoranza «Per me Modena»). «Il nostro registro ha solo valore simbolico, tanto è vero che da novembre si sono iscritti solo in quattro — continua Parenti —. Per avere accesso a servizi su casa, assistenza, servizi sociali e sport da anni basta lo stato di famiglia». Forse allora ci si poteva limitare a quello? «Ma il Registro amplia di molto i diritti, garantendo l'accesso a

### Il registro delle unioni civili

#### ● Chi si può iscrivere

Due maggiorenni legati da vincoli affettivi coabitanti senza vincoli giuridici, di affinità, adozione e tutela

#### ● Status

Chi si iscrive è equiparato per diritti e doveri, al «parente prossimo del soggetto con cui si è iscritto»

#### ● Certificato

Viene rilasciata su richiesta attestato di «unione civile basata su vincolo affettivo»

### AMBITI DI INTERVENTO

#### Welfare



Forme di assistenza previste dal welfare comunale in caso di malattia invalidante

#### Assistenza



In caso di non autosufficienza di un membro, il partner sarà amministratore di sostegno

#### Casa



Possibilità di subentro in un alloggio popolare e di partecipazione ai bandi per alloggi popolari

#### Sanità



Accesso, visita e consultazione della cartella clinica del partner in ospedale

#### Lavoro



Possibilità di usufruire del congedo parentale in caso di decesso o infermità del partner

#### Fisco



In caso di interventi di ristrutturazione dell'immobile, detrazione dell'imposta lorda

#### IN ITALIA

226

Comuni hanno un registro delle Unioni civili

**Colere è il primo in provincia di Bergamo**

29

Comuni lo hanno discusso e bocciato

3

Comuni lo hanno cancellato anni dopo l'approvazione

6

Comuni rilasciano alle coppie di fatto l'attestazione di famiglia anagrafica

d'Arco

molti altri servizi — replica l'assessore alle Politiche sociali di Bergamo Maria Carolina Marchesi —. Come per esempio quelli che riguardano la casa, l'ospedale o l'eredità in caso di decesso». Tutte cose che restano da vedere. Per esempio il presidente del Consiglio notarile di Bergamo Maurizio Luraghi fa notare: «L'iscrizione a un registro comunale non attribuisce ai conviventi diritti patrimoniali o di successione: sono di competenza della legge na-

zionale, che li riconosce solo alle coppie sposate. Oppure a chi stipula un Patto di convivenza. L'iscrizione può forse essere utile proprio per dimostrare lo status di convivente».

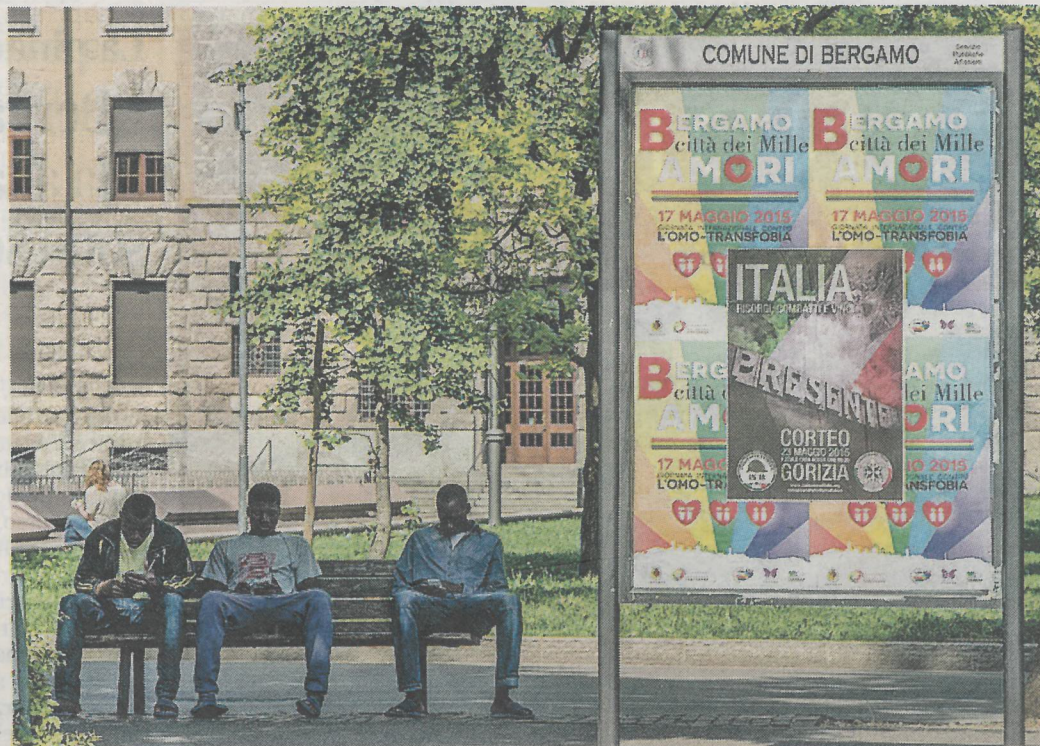
E in ospedale, basterà essere iscritti nel registro per avere accesso ai dati del partner? «Noi operiamo in base alla legge sul diritto all'accesso ai dati e al decreto sul diritto alla privacy — specifica il dottor Matteo Marchesi, responsabile dell'Unità di Medicina legale del «Papa

Giovanni» —. Si dà accesso alle persone che si ritiene abbiano un «interesse qualificato», cioè che vengono indicate dagli stessi pazienti. Se però il ricoverato non è cosciente non si potrebbe dare accesso a nessuno, nemmeno al coniuge. Ma la normativa a questo proposito è piuttosto fumosa. Se il Comune ci contatterà chiederemo un parere al Garante della privacy». All'Inps hanno già fatto verifiche: «Sapevamo che ci sarebbe stato questo provvedi-

mento e abbiamo controllato. Per quanto riguarda noi, l'iscrizione al registro sarà uno degli elementi, anche se non l'unico, che consentirà ai conviventi di avere accesso alla reversibilità della pensione. Per tutto il resto invece bisogna aspettare che cambi la legislazione nazionale».

Ci sono poi enti per i quali non cambierà niente. O quasi. Per le case popolari conta il reddito più che il certificato di matrimonio: «Noi analizziamo le richieste su una base puramente economica e non di caratteristiche della coppia — spiegano infatti alla direzione provinciale dell'Aler —. Analizziamo la documentazione legata al reddito e stiliamo una graduatoria. Poi è il Comune che decide l'assegnazione, quindi forse sarà qui che cambieranno le cose». Nessuna novità per l'Asl: «Per i nostri servizi non conta il tipo di status matrimoniale di una coppia o di una persona — spiega il direttore provinciale Mara Azzi —. La nostra documentazione è di tipo strettamente personale, quindi può accedere solo il diretto interessato. Chiunque altro, compresi mogli o mariti, deve comunque essere in possesso di una delega».

**Fabio Paravisi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### I manifesti

### Il boicottaggio di CasaPound

Subito dopo il voto per il registro delle unioni civili, l'attacco simbolico di CasaPound: nella notte tra lunedì e martedì diversi manifesti del movimento di estrema destra, che pubblicizzano la manifestazione del 23 maggio a Trieste, sono stati affissi abusivamente in vari punti del centro cittadino. A farne le spese le affissioni arcobaleno decise dal Comune per promuovere «Bergamo, una città dai mille amori», iniziative per domenica, Giornata internazionale contro l'omofobia. (f.sp.)



Con il registro tanti diritti in più anche ereditari

**M. Carolina Marchesi**  
Assessore



Per il diritto all'eredità serve una legge nazionale

**Maurizio Luraghi**  
Notaio



Accesso alle cartelle cliniche? Deciderà il Garante

**Matteo Marchesi**  
Ospedale